

CONVITTORI FAMOSI

MARIO DI CARPEGNA



*Il testo è stato tratto anche dal libro: "Uomini per gli altri"
di Padre Vito Bondani S.J.*

Nacque a Roma il 19 Agosto 1856. **Nel 1866 entrò nel Collegio di Mondragone** aperto appena nel 1865. Nel 1867 fu Congregato mariano.

Dopo il corso degli studi medi superiori compiuto nello stesso Collegio iniziò di studi di Diritto alla Sapienza di Roma e qui si laureò. Conseguita la laurea con ardore giovanile si dedicò alla vita pubblica secondo le direttive delle S. Sede.

Dopo la grande guerra tutte le sue preoccupazioni furono mettersi al servizio della S. Sede e lavorare nel campo dell'Azione Cattolica. Per lo straordinario prestigio della sua attività fu eletto Presidente dell'Unione Internazionale delle Opere Cattoliche con sede a Parigi.

Il ramo che in questo campo lo attrasse fu quello dello Scoutismo. L'inglese Baden-Power che era stato ufficiale nell'Esercito della Gran Bretagna nella guerra contro i Boeri in Africa colse nell'attività dei piccoli Boeri in favore del loro esercito il carisma di quello che fu poi lo Scoutismo. Con le piccole prestazioni, con i piccoli sacrifici proporzionati all'età, educare i ragazzi, i giovinetti a fare opere di servizio a bene degli altri.

Così nacque lo Scoutismo con norme ben determinate, con una promessa dove primeggiava il nome di Dio. Anche il governo



italiano prese in sostanza questo modo di educare, ma essendo di spirito liberal-massonico dalla promessa espulse il nome di Dio.

Mario di Carpegna si accorse di questa grave carenza e pensò non solo a prendere questo modo di educare i giovinetti ma lo arricchì dello spirito cristiano nella educazione della mente, nel fervore dello spirito mediante una vita modellata sul Vangelo, nella pratica dei sacramenti che danno e accrescono la grazia. Ebbe frequenti contatti col fondatore Baden-Power e soprattutto informava del suo lavoro il Papa Benedetto XV mentre



Benedetto XV

*Nato a Genova 1854 – morto a Roma 1922
Papa dal 3 settembre 1914 al 22 gennaio 1922*

procurava di estendere dovunque la sua attività in Italia e all'estero, in Europa e negli altri continenti. Sorsero così i Capi-Scouts e con l'approvazione del Papa ebbe origine l'Ufficio Internazionale Scoutistico Cattolico e Mario di Carpegna ne fu eletto Presidente. Si deve dire pertanto che Lui fu il fondatore dello Scoutismo Cattolico nel mondo.

E nel 1925 durante il giubileo indetto dal Papa Pio XI gli Scouts cattolici di tutto il mondo fecero il loro pellegrinaggio. Piazza S. Pietro rigurgitava della massa di questi giovani esuberanti di vita in un fervore ardente di pietà.

Cenni storico sullo scoutismo italiano dal 1910 al 1953.

1899 - L'idea di costituire un movimento giovanile che sfruttasse a scopo educativo la tendenza dei ragazzi all'avventura, venne a Sir (Robert Stephenson Smyth) Baden Powell (1875-1941) durante la guerra anglo-boera nella difesa di Mafeking: un corpo di cadetti presi tra i ragazzi presenti nella cittadella servi' da portaordini e in altre necessita' pratiche.

Sir Baden Powell penso' fin d'allora di fondare un movimento di giovani nel quale fossero sviluppate le qualita' dell'esploratore.



1907 - Tornato in patria scrisse " Scoutismo per ragazzi " in modesti fascicoli bimestrali in cui vengono esposti gli elementi basilari del nascente movimento. I fascicoli vanno a ruba in breve tempo e si deve ricorrere a una ristampa. Nella isola di Brownsea, con 20 ragazzi, avviene la prima esperienza concreta di campo scout.

Italia

1910 - Il movimento Scout valica i confini del Regno Unito e si sviluppa nel mondo; prima in Cile, poi in Francia, in Scandinavia e negli Stati Uniti.

E anche in Italia cominciano a fiorire i primi gruppi: a Bagni di Lucca un baronetto inglese, Sir Francis Fletcher Vane, istituisce la prima squadra di esploratori.



A Genova un'associazione giovanile " Le Gioiose " fondata nel 1905 dal Prof. Mario Mazza, dopo aver conosciuto lo scoutismo, ne accetta i principi e costituisce l'associazione Ragazzi Esploratori Italiani(R.E.I).

Fu scelto come distintivo un giglio scolpito nell'arco della cappella dei Lanaioli nella chiesa di Santo Agostino a Genova.

1912 - Il Dottor Carlo Colombo, docente di Terapia all'Universita' di Roma, che aveva istituito un corpo di Giovani Esploratori Italiani (G.E.I), si unisce alla associazione R.E.I.

1915 - Bufera nella R.E.I. Il problema se l'associazione debba essere o meno confessionale non trova una soluzione comune. si va verso la scissione, nascono cosi' una associazione confessionale (Associazione Scout Cattolici Italiani - A.S.C.I) ed una aconfessionale (Corpo Nazionale Giovani Esploratori Italiani - C.N.G.E.I).



Nella prima riunione dell'ASCI, 1 febbraio 1916, viene nominato commissario il conte Mario di Carpegna e nel giugno dello stesso anno Benedetto IV° approva l'Associazione e nomina il P.Giuseppe.Gianfranceschi.Assistente.Ecclesiastico.Centrale.

Intanto dalla mente di Baden Powell nascono i lupetti.



1917 - Fondazione del primo Reparto scout cattolico della Regione Emilia , il Bologna 1

1918 - Nascono i Rovers.

1920 - Passata la Prima Guerra Mondiale, viene indetto il primo raduno mondiale " Jamboree ",che si ripetera' ogni 4 anni per fare esperienza di fraternita'.scout.

Il conte di Carpegna partecipa come rappresentante dell'Italia alla prima Conferenza Internazionale che si tiene a Londra e di cui

perciò risulta fondatore, massimo titolo dello scoutismo internazionale.



1921 - Viene organizzato in Val Fondillo, nel parco d'Abruzzo, il primo campo Nazionale.

1924 - Muore il conte Mario di Carpegna.

1926 - Si costituisce l'opera nazionale Balilla e per il movimento Scout si profilano tempi duri.

1928 - Con un decreto del 9 aprile vengono soppresse definitivamente le unità scout in Italia, sia appartenenti all'ASCI che al CNGEI. Comincia così la "GIUNGLA SILENTE", cioè il perdurare di unità clandestine, alcune delle quali ebbero il coraggio di restare fino alla liberazione diventando, negli ultimi anni, luoghi di resistenza attiva. " LE AQUILE RANDAGE " dell'ASCI a Milano, " IL LUPERCALE " a Roma, che riuniva i capi del CNGEI, " I LUPI ", " LE AQUILE ", e " I GALLI " a Roma. Tutti gli scouts italiani cominciarono a riunirsi per il ritrovo della Promessa nel giorno di San Giorgio e alcuni di essi poterono partecipare a qualche campo o raduno scouts in Francia o in Svizzera. Le Aquile Randage furono presenti anche a tutti i Jamboree.

1941 - L'8 gennaio Sir Baden Powell muore in Kenya, mentre la guerra dilaga in tutto il mondo.

1943 - Caduto il Fascismo risorgono in Italia le varie unità scout, per opera dei " Vecchi Scout " di un tempo, ma subito l'occupazione tedesca ti obbliga a rientrare nella clandestinità e a bloccare l'azione di sviluppo.

Intanto in agosto inizia lo scoutismo femminile cattolico: Giuliana di Carpegna e Josette Lupinacci pensano di offrire alle ragazze italiane l'idea scout. Nasce così il guidismo, senza nessun legame, allora, con la già iniziata esperienza dell'UNGEI, il ramo femminile del Corpo Nazionale. Il 26 dicembre dello stesso anno, nelle Catacombe di Priscilla a Roma, ebbe luogo la promessa del primo gruppo di Guide.

1944 - Mentre Pio XII° approva il Guidismo, l'ASCI e la GEI stipulano la convenzione per la formazione della Federazione Esploratori Italiani (

F.E.I.)

1945 - Anche le due associazioni femminili stipulano una convenzione e nasce la F.I.G.E. (Federazione Italiana Guide Esploratrici).

1946 - La FEI ottiene il riconoscimento ufficiale da parte del Bureau International.

1948 - La FIGE diviene membro a pieno diritto dell'Associazione Mondiale delle Guide.



1953 - Si costituisce il M.A.S.C.I. (Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani).



Il testo: "Cenni storici sullo scoutismo italiano" è stato preso da internet

www.gigilander.libero.it/gruppo/asci_storia.html

UN NOBILE EDUCATORE SCOUT: IL CONTE MARIO di CARPEGNA (1856 – 1924)

Mario di Carpegna, nobile romano di una famiglia originaria del Montefeltro (Pesaro) " Si può considerare il vero fondatore dello scoutismo cattolico mondiale."

Così dice il gesuita P. Selvaggi sulla rivista "Verbum" della università Cattolica di Rio de Janeiro. (marzo.1957, pag.36).

Dalla storia si apprende che il conte è stato un educatore di notevole spessore sia per la testimonianza personale che per le idee introdotte. " A quasi 60 anni questo patrizio romano dai capelli ormai candidi si lancia con l'entusiasmo di un giovanotto nella nuova impresa (di fondare lo scoutismo.cattolico.in.Italia)"

(Mario Sica - Storia dello scoutismo in Italia, pag. 73).

Mario di Carpegna ha dato il "LA" allo scoutismo italiano aiutandolo ad elaborare una delle più significative proposte pedagogiche.

Il monumento, (foto allegata) è opera dello scultore Umberto Corsucci di Montefiore Conca (Rimini) : si trova nella città di Carpegna (Pesaro-Urbino) e lo si può visitare liberamente.